



Regione Siciliana  
Assessorato Territorio e Ambiente



WWF Italia

Ente Gestore della  
Riserva Naturale Orientata  
SALINE di TRAPANI e PACECO



Via G. Garibaldi, 138  
C/da Nubia  
91027 PACECO (TP)  
Tel. / Fax: 0923 867700  
Cell. 3275621529  
salineditrapani@wwf.it  
www.wwfsalineditrapani.it

Prot. 200/23  
Nubia, 09.11.2023

Al Comune di Trapani  
Al 3° Settore - Servizio SUAP  
[protocollo@pec.comune.trapani.it](mailto:protocollo@pec.comune.trapani.it)  
[suap@pec.comune.trapani.it](mailto:suap@pec.comune.trapani.it)

E.pc. Alla Ditta I.G.M. Distribuzione S.P.A.  
[vincenzo.dimarco@ordineingegneritrapani.it](mailto:vincenzo.dimarco@ordineingegneritrapani.it)

All'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente  
Servizio 3 - Aree Naturali Protette  
Servizio 1 - Autorizzazioni e valutazioni ambientali  
[dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

**Trasmissione a mezzo pec**

**Oggetto:** ditta **I.G.M. Distribuzione SPA** - *Progetto per la riqualificazione di un capannone industriale sito in via Dorsale Z.I.R., Zona Industriale comun e di Trapani da destinare all'attività di trasporto e logistica.* cod. pratica 04877340879-27062022-1821 - Segnalazione Certificata Inizio Attività (art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19- bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - Richiesta di parere preliminare ai sensi del Punto 6 del citato D.A. 36/2022 **Livello II – Valutazione Appropriata - Carenza documentale - Parere interlocutorio negativo.**

In riscontro all'istanza Prot. REP\_PROV\_TP/TP-SUPRO/0111900 del 20/10/2023 trasmessa da parte del SUAP del Comune di Trapani allo scrivente Ente Gestore a mezzo pec in pari data, relativamente alla procedura di cui in oggetto Livello II – Valutazione Appropriata come previsto dal punto 6 del D.A. 36/22 GAB e s.m.i.

Vista la pubblicazione nell'apposita sezione Valutazioni Ambientali nel sito web istituzionale del Comune di Trapani della documentazione relativa alla procedura valutativa **Id Pratica: 04877340879-27062022-1821.**

Tenuto conto della richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata (Livello II) da parte dello scrivente Ente Gestore con nota prot. n. 180/22 del 22/11/2022.

Preso atto di analoga richiesta di cui al provvedimento n. 1454/2023 del 3° Settore Urbanistica del Comune di Trapani con conclusione negativa del "*Livello I Screening di incidenza - Valutazione negativa relativo all'intervento in argomento atteso che le informazioni acquisite indicano che per il P/A permane un margine di incertezza che, per il principio di precauzione, non permette di escludere una incidenza significativa, pertanto occorre proseguire nell'ambito della Valutazione di Incidenza Appropriata (Livello II della VincA)*".

Considerato che la documentazione pervenuta in data 20/10/2023 è costituita solo da un documento di 26 pagine denominato "*RELAZIONE D'INCIDENZA (LIVELLO II – VALUTAZIONE APPROPRIATA) RISPETTO AI SITI DELLA RETE NATURA 2000*", d'ora innanzi, "Valutazione



Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura

Registrato come:  
WWF Italia  
Via Po, 25/c  
00198 Roma

Cod.Fisc. 80078430586  
P.IVA IT 02121111005



Ente morale riconosciuto con  
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le  
Ricerche N. H 1890ADZ.

O.N.G. idoneità riconosciuta  
con D.M. 2005/337/000950/5  
del 9.2.2005 – ONLUS di  
diritto



Appropriata" e da un documento denominato "Allegato 2 Format supporto Screening DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE\*\*".

Rilevato che con nota prot. 180/22, cui si rimanda per gli approfondimenti relativamente alle criticità evidenziate, lo scrivente E.G. chiedeva la Valutazione Appropriata secondo quanto previsto dal D.A. n. 36/22 GAB del 14/02/22 e smi, D.P.R. 357/97 e smi, Linee Guida V.Inc.A (G.U.R.I. n. 303 del 28/12/2019) e si concludeva con la seguente richiesta di approfondimenti:

*Alla luce di tutto quanto sopra riportato, lo scrivente Ente Gestore ritiene necessaria l'attivazione della **Fase II di Valutazione Appropriata**, con approfondimenti in riferimento al sistema degli scarichi, al sistema di raccolta delle acque di piazzale con indagine idrogeologica e relative determinazioni, luci, traffico atteso. Tale valutazione dovrà tenere pertanto, le risultanze dei seguenti approfondimenti ed elaborati integrativi:*

- a) valutazione sulla complementarietà con altri piani e/o progetti;*
- b) relazione idrogeologica;*
- c) analisi delle interferenze degli scavi e/o adeguamenti previsti del sistema di smaltimento reflui e raccolta acqua di prima pioggia con il sistema del sottosuolo;*
- d) dettagli progettuali sugli scavi previsti per la modifica della quota del piazzale retrostante all'immobile al fine di creare una rampa di carico e scarico merci e approfondimento in relazione all'aspetto idrogeologico*
- e) dettagli progettuali sull'illuminazione (collocazione ed emissioni in esterno) e analisi della diffusione/estensione nell'ambito sia locale che in area vasta.*

Verificato che gli aspetti per i quali si richiedeva approfondimento nell'ambito della "Valutazione Appropriata" mediante lo strumento preliminare previsto dalle norme vigenti e secondo i contenuti richiamati dal punto 10 dell'Allegato 1 del D.A. n. 36/22 GAB del 14/02/2022 e smi, permangono privi di analisi e conoscenza delle possibili interferenze già richiamate con nota prot. 180/22 dello scrivente E.G.

Verificato che permane l'assenza della Relazione idrogeologica espressamente richiesta e ciò nonostante essa viene citata nella "Valutazione appropriata" di cui alla procedura in oggetto ma non è prodotta tra la documentazione allegata.

Preso atto che i contenuti della "Valutazione Appropriata" presentata, di cui al punto 10 sopra richiamato del D.A. n. 36/22 GAB e s.m.i. non sono supportati da analisi e dati certi, pertanto non obiettivi nelle dichiarazioni di non interferenza del progetto con il Sito Natura 2000, sia singolarmente che congiuntamente con altri piani e/o progetti, in contrasto con le disposizioni normative anche comunitarie che esplicitamente richiedono certezza scientifica, progettuale, ed obiettività, nonché la valutazione delle complementarietà.

**Valutato** che il piano dell'area di Sviluppo Industriale di Trapani non è stato mai sottoposto a procedura di Valutazione di Incidenza.

**Valutato** che con D.D.G. n. 402 del 17/5/2016 in G.U.R.S. n. 44/16 è stato approvato il Piano di Gestione del Sito Natura 2000 che riporta gli obiettivi e le misure di conservazione generali, conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali oggetto di tutela.

**Valutato** che tale Piano, sovraordinato sulla pianificazione esistente, individua le aree industriali quali critiche, prevedendo la riduzione degli impatti generati dalle attività nei Siti ZSC e ZPS in particolare in riferimento all'inquinamento luminoso, idrico e del sottosuolo.



**Valutato** che ai sensi dell'Allegato 1 punto 10 del D.A. 36/2022 lo Studio di incidenza ambientale deve essere "rispondente agli indirizzi dell'Allegato G del D.P.R. 357/97 e predisposto secondo i contenuti delle Linee Guida Nazionali V.Inc.A – par.3.2, 3.3 e 3.4".

Visto il D.P.R. 357/97 e smi;

Visto il D.A. G.A.B. 36/2022 e smi;

Viste le Nuove Linee Guida V.Inc.A in G.U. n. 303 del 28/12/2019;

Visto il D.D.G. n. 402 del 17/05/2016 in GURS n. 44/16;

**Si esprime parere interlocutorio negativo per carenza documentale sia in relazione alla documentazione progettuale che al contenuto della "Valutazione Appropriata".**

\*\*\*

Segue breve analisi della "Valutazione Appropriata" rispetto agli approfondimenti richiesti nella nota prot. 180/22, nell'ambito dei contenuti obbligatori previsti dalle norme vigenti:

➤ **Per il punto a) valutazione sulla complementarietà con altri piani e/o progetti;**

A pag. 17 della "Valutazione Appropriata" **3.2 Valutazione** si riporta quanto di seguito:

**Complementarietà con altri piani/progetti.**

*L'intervento in oggetto non ha relazioni dirette con altri interventi. In generale si pone il problema del Piano di Area di Sviluppo Industriale di Trapani, ma in questa sede ci limiteremo a valutare l'incidenza di questo specifico progetto.*

Tale punto si connette agli altri, in considerazione della possibile interferenza con la falda (per la quale si afferma non interferenza, pur non presentando la relazione idrogeologica già richiesta), possibile incremento luci, traffico, parimenti non analizzati; la complementarietà riguarda le pianificazioni (tutte), altri progetti (realizzati, in itinere), su scala sia di area di progetto che ampia e relativi possibili effetti cumulativi **SUL** Sito.

Questo aspetto è assente pur in presenza di interventi previsti e/o in itinere che possono, singolarmente e congiuntamente con altri piani e/o progetti, incidere negativamente.

L'aspetto della complementarietà con altri piani e/o progetti è importante tenuto conto che l'area industriale non è mai stata sottoposta ad alcuna valutazione ambientale e che la stessa presso cui rientra il progetto in oggetto è considerata tra le criticità riportate nel PdG.

➤ **Per il punto b) relazione idrogeologica;**

Non è stata trasmessa la **relazione idrogeologica** seppur richiesta, mancando di fornire pertanto, una indicazione chiara ed oggettiva sul livello della falda, seppur citata (pag. 20), vedasi in seguito;

➤ **Per i punti c) analisi delle interferenze degli scavi e/o adeguamenti previsti del sistema di smaltimento reflui e raccolta acqua di prima pioggia con il sistema del sottosuolo;**

**e d) dettagli progettuali sugli scavi previsti per la modifica della quota del piazzale retrostante all'immobile al fine di creare una rampa di carico e scarico merci e approfondimento in relazione all'aspetto idrogeologico**

A pag. 9 della Valutazione Appropriata - **Impianto di trattamento acque meteoriche** si riporta che: **Pertanto, verrà implementata e modificata, ove necessario, l'attuale rete fognaria di intercettazione e convogliamento delle acque meteoriche, con particolare riguardo alle acque di**



*prima pioggia, le quali verranno intercettate, accumulate in apposite vasche e successivamente depurate prima di essere immesse nella pubblica fognatura.*

(..)

*Per maggiori dettagli relativi all'impianto di trattamento e depurazione delle acque meteoriche in questione si rimanda alla relativa relazione tecnica ed elaborati Tav.9, Tav.10 e Tav.11 del progetto.*

A pag. 17 paragrafo 3.2 **Valutazione**

*Per quanto riguarda invece l'acqua piovana, questa sostanzialmente viene immessa nella condotta comune dopo opportuno trattamento, ci riferiamo in particolare alle acque di prima pioggia, realizzando un impianto attualmente non esistente che migliora la situazione.*

A Pag. 20 della "Valutazione Appropriata"

*In particolare, sono state valutate (**anche attraverso una apposita relazione idrogeologica**) le interferenze degli scavi e/o adeguamenti previsti del sistema di smaltimento reflui e raccolta acqua di prima pioggia con il sistema del sottosuolo, che include la falda acquifera attraverso la quale il sito oggetto di valutazione è connesso al sito Natura 2000 e quindi agli habitat e specie ivi presenti.*

(..)

*Per quanto riguarda lo smaltimento delle acque reflue, la pulitura e la impermeabilizzazione dei due pozzi di accumulo a tenuta stagna **appare una misura idonea a garantire la falda sottostante da qualunque dispersione di acque contaminate.***

(..)

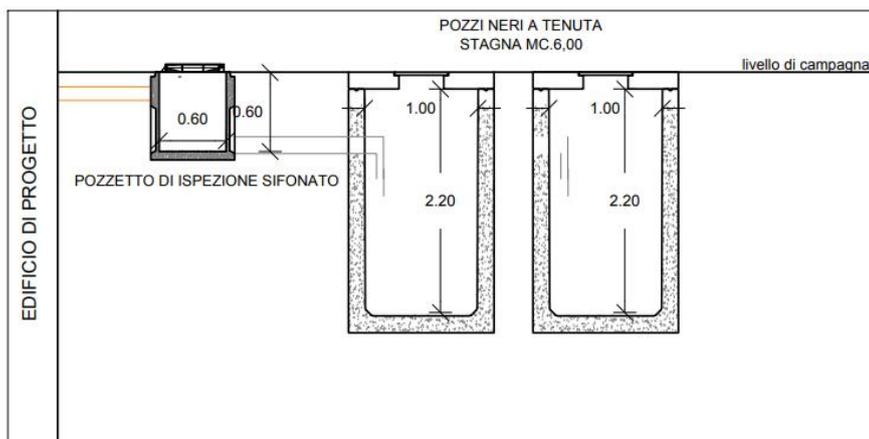
***Anche alla luce della relazione idrogeologica**, gli scavi per realizzare la rampa nella parte retrostante del capannone non avranno interferenze con la falda idrica, né durante i lavori di realizzazione né a lavori ultimati. La massima profondità di scavo è infatti di circa 1,20 m e limitatamente alla porzione di scavo lungo il capannone, laddove la falda si trova ad una profondità di almeno 2 m.*

Preme evidenziare che gli assunti sopra riportati, non analizzano il progetto e le possibili interferenze per le quali si richiedeva approfondimento (scavi in particolare), e citano inoltre la relazione idrogeologica, esplicitamente richiesta nel precedente Livello I Screening, senza poi trasmetterla.

Non vi è dubbio che l'introduzione di un sistema di raccolta e depurazione dell'acqua di prima pioggia è certamente migliorativo ma sono richiesti nell'ambito della Valutazione Appropriata tutti i necessari elementi di conoscenza e di verifica obiettiva che non trovano riscontro nella relazione.

Si rileva dalla documentazione tecnica di cui alla prima istanza, in merito ai già esistenti pozzi a tenuta stagna sui quali si prevederebbe di intervenire, **la profondità di 2.20 mt, ovvero, al di sotto del livello di falda indicato** ma nella "Valutazione Appropriata" c'è un generico riferimento senza alcun approfondimento rispetto a questo aspetto.

Si riporta a seguire screen shot del file "*sub\_16884340148299701170\_04877340879-27062022-1821.014* – Elaborato: **IMPIANTO SMALTIMENTO ACQUE REFLUE ESISTENTE DA RIQUALIFICARE**"



**Sezione B-B**

Screen shot Tavola 12

Nella "Relazione Tecnica" trasmessa in prima istanza, file "sub\_4312444401634044628\_04877340879-27062022-1821.011 relazione tecnica trattamento acque meteoriche" a pag. 8 si riporta quanto di seguito:

*Di conseguenza, il volume di acqua di prima pioggia da intercettare sarà pari a  $4.102,00 \times 0,005 = 20,50$  [m<sup>3</sup>]. Il sistema di accumulo di progetto consisterà in tre vasche in cemento armato prefabbricato interrate e collegate in serie, ciascuna delle quali avrà un volume utile pari a 10,00 [m<sup>3</sup>], per un volume complessivo di accumulo pari a 30,00 [m<sup>3</sup>]. Le cisterne saranno sormontate da coperchi in cemento armato carrabili e ciascuna sarà provvista di una botola di ispezione in ghisa sferoidale carrabile classe D400.*

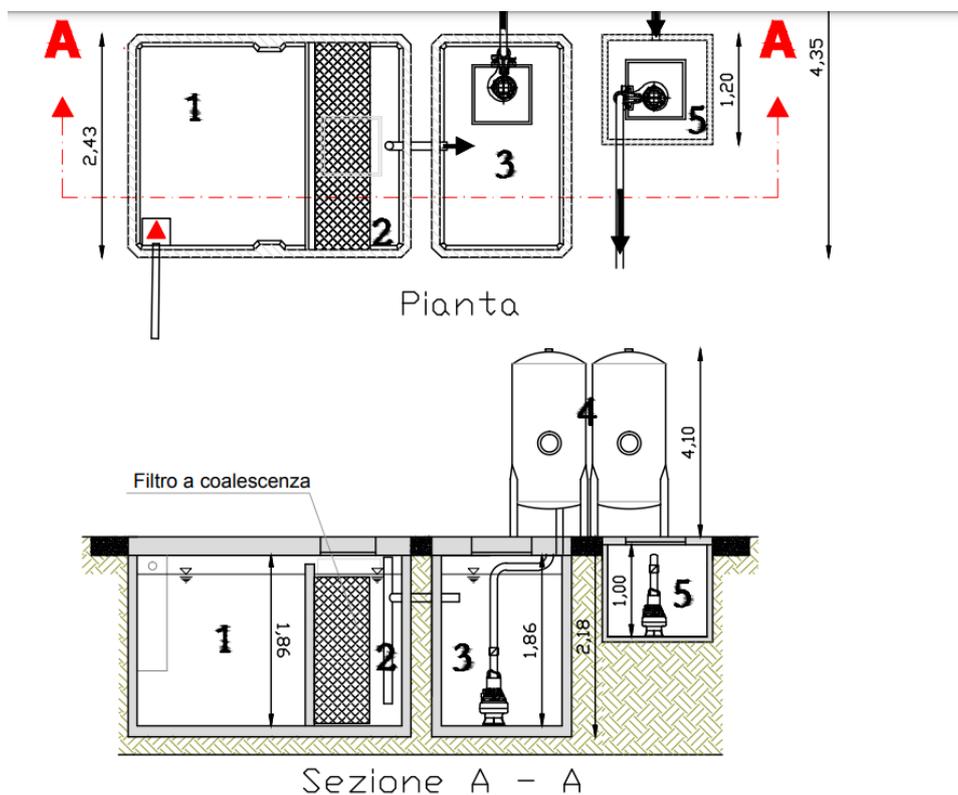
Segue descrizione dell'impianto ma nessuna informazione in merito alla profondità di scavo prevista per il posizionamento delle 3 vasche del sistema di accumulo.

Analogamente, nessuna informazione nel file "sub\_10235559665618637870\_04877340879-27062022-1821.012" Tavola 10 *Planimetria generale - impianto di progetto trattamento acque prima pioggia*

Si riscontrano informazioni solo nella Tavola 11 *Impianto Trattamento Acque Prima Pioggia Interrato* "file "sub\_12490 875313023567743\_04877340879-27062022-1821.013" dove si riporta (vedasi screen shot parziale riportato a seguire) l'indicazione della profondità delle vasche di 1,86 metri senza ulteriori dettagli costruttivi anche per la fase cantieristica.

Si rileva che se presumibilmente la profondità sarebbe di 1,86 metri, non risultano nella valutazione appropriata le informazioni tecniche dettagliate né analisi, ma è evidente per la collocazione gli scavi sarebbero ad una profondità maggiore rispetto alle dimensioni strutturali delle vasche indicate. Non vi è inoltre correlazione con la relazione idrogeologica (non pervenuta).

La "Valutazione appropriata" avrebbe dovuto partendo dalle informazioni tecniche analizzare gli aspetti progettuali secondo i contenuti di cui alle norme vigenti, oltre agli obiettivi di conservazione dei Siti Natura 2000 coinvolti, al Piano di Gestione, alle criticità in esso indicate, alle pianificazioni/progettazioni esistenti, valutandone i possibili effetti sul Sito.



IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE  
DI PRIMA PIOGGIA SCALA 1:50

LEGENDA	
1	Comparto di sedimentazione
2	Comparto di disoleatura
3	Vasca di accumulo e ripresa con elettropompa
4	Filtri a carboni attivi
5	Vasche di accumulo acque trattate

In alto, screen shot parziale di tavola 11 (file *sub\_12490875313023567743\_04877340879-27062022-1821.013 tav 11 elaborato*).

La "Valutazione Appropriata" non riporta le necessarie informazioni e a seguire, valutazioni obiettive in merito alla non interferenza con la falda, non basa l'analisi su dati certi e obiettivi, in contrasto con quanto espressamente richiesto dalle norme vigenti ai fini dei contenuti e delle determinazioni di cui alla Valutazione Appropriata.

Si evidenzia che la profondità della falda viene riportata nella "Valutazione Appropriata" solo in relazione agli scavi da realizzarsi per la rampa.

Tale aspetto, stante la componente idrica sia superficiale che sotterranea preponderante sul territorio che caratterizzante il Sito Natura 2000, non è stato oggetto di alcuna analisi nella "Valutazione Appropriata" mentre è all'esito di tale oggettiva valutazione che è possibile attuare e/o variare gli eventuali interventi previsti con le necessarie ed opportune modifiche progettuali.

- Per il punto e) dettagli progettuali sull'illuminazione (collocazione ed emissioni in esterno) e analisi della diffusione/estensione nell'ambito sia locale che in area vasta.

A pag. 18 della Valutazione Appropriata si riporta quanto segue:



*Per quanto riguarda l'inquinamento luminoso, l'illuminazione esterna rispetta pienamente quanto previsto dal Piano di Gestione (azione 6), che prescrive/indica l'"utilizzo di lampade a basso impatto e regolazione dei fasci luminosi per ottimizzare il consumo e ridurre l'inquinamento luminoso",*

*Gli apparecchi di illuminazione esterna previsti in progetto, infatti, non emettono luce sopra un piano orizzontale passante per il centro della lampada (apparecchi "fully shielded" o "full-cut-off"), e utilizzano lampade al led con toni caldi (<3000K) in quanto con minore impatto sulla fauna selvatica (Longcore et al. 2018).*

Si riporta quanto richiesto nella nota prot. 180/22 dello scrivente Ente Gestore:

*Considerato che nella documentazione tecnica prodotta, sebbene si affermi che l'inquinamento luminoso verrebbe ridotto, tale aspetto è trattato genericamente e non approfondito in relazione anche alla situazione esistente, in riferimento a piani e programmi gravanti sul territorio.*

Nella Relazione tecnica (pag. 8) come già evidenziato nella sopraccitata nota:

*"l'illuminazione esterna verrà realizzata con lampioni di tipo "full-cutoff" che non emettono luce al di sopra dell'orizzonte e con sorgenti luminose a LED a luce bianco-calda con bassa emissione di raggi UV e onde corte".*

Preme evidenziare che il Piano di Gestione del sito della rete Natura 2000 in relazione all'illuminazione al momento della sua redazione (2010 ultimo aggiornamento), **fa riferimento a quella già esistente e già fortemente critica nell'area esterna al Sito Natura 2000 in area ex ASI, per la quale viene indicata la necessità di riduzione.**

**Appare incomprensibile pertanto l'affermazione che tale aspetto progettuale, peraltro non descritto né valutato sarebbe in linea con l'azione 6 del PdG.**

La collocazione di impianti di illuminazione su strutture ad oggi non illuminate e/o illuminate senza preventiva verifica (e necessariamente da adeguarsi alle criticità individuate dal Piano di Gestione, vigente e cogente), **si somma a quella già esistente e critica.**

In merito alla componente biotica che potrebbe subire effetti diretti e indiretti, nella "Valutazione Appropriata" si afferma quanto di seguito (pag. 18):

*Per quanto concerne la perturbazione sulla fauna, questa può essere considerata trascurabile, in quanto l'intera zona destinata alla realizzazione di insediamenti produttivi si presenta già ampiamente antropizzata e disturbata. L'area di progetto è caratterizzata da una scarsa ricchezza specifica e da specie di scarso valore conservazionistico e non risultano presenti specie di uccelli d'interesse comunitario inserite nell'allegato I della Direttiva Uccelli;*

Nella "Valutazione Appropriata" si riporta stralcio della mappa del PdG per sottolineare tale assunto. Si fa presente che le mappe del PdG, redatte peraltro nel 2009 (oramai 14 anni fa), si limitano ad una descrizione che non si estende fuori dal confine del Sito.

Non si considera nella "Valutazione Appropriata" l'estrema importanza del Sito per i flussi migratori di avifauna, sia diurni che notturni che esulano dai confini meramente amministrativi, né si considerano gli obiettivi di conservazione e obbligo di risultato di cui alle norme comunitarie e di recepimento nazionale. Tale aspetto è determinante per l'illuminazione che ha effetti negativi plurimi su diverse componenti, inclusi i chiroterteri, non analizzati né considerati nella "Valutazione Appropriata".

Distinti saluti.

La Responsabile  
Antonina Silvana Piacentino